

Elenco

Secolo XIX 26 marzo 2023 Il ricordo del medico Cecchinelli. 'Aveva una grande umanità'.....	1
La Nazione 26 marzo 2023 Per il dottor Cecchinelli il cordoglio dei colleghi. Oggi i funerali.....	2
Secolo XIX 26 marzo 2023 'Accesso ai servizi sanitari si attende troppo per il 77,2%'.....	3
Secolo XIX 26 marzo 2023 Medicina del lavoro, due nuovi assunti.....	4
Secolo XIX 26 marzo 2023 Screening anti-tumori 'Fatto da 4 donne su 10'.....	5
Secolo XIX 26 marzo 2023 Sostegno ai pazienti psichiatrici. Rinnovato il progetto per il 2023.....	6

OGGI I FUNERALI A CAFAGGIOLA

Il ricordo del medico Cecchini «Aveva un grande umanità»

**La comunità colpita dalla morte del professionista avvenuta venerdì a causa di un infarto
«Durante la pandemia ha avuto un ruolo determinante»**

LUNI

Non si placa il dolore per la scomparsa a 69 anni del medico di famiglia lunense Giuseppe Cecchinelli, strappato alla vita da un infarto nella

mattinata di venerdì. Cecchinelli è stato una pietra miliare nella sua professione, e anche come politico nella sua attività di consigliere comunale e candidato sindaco, ha avuto modo di essere popolare tra i media. Interlocutore preparatissimo sulla storia del suo territorio del quale era innamorato in modo viscerale, è stato un signore di grande eleganza in tutto e per tutto. Sono innumerevoli

le testimonianze di cordoglio arrivate alla moglie Elisabetta Monfronti e ai figli Andrea, Irene e Chiara. Anche i medici spezzini sono in lutto, come sottolinea Maria Pia Ferrara, segretaria provinciale della federazione medici di medicina generale: «La morte di Giuseppe Cecchinelli è un profondo dispiacere per tutti noi. Ci lascia un collega di grande umanità, preparazione e correttezza, un uomo



Giuseppe Cecchinelli

di fede, colto, intelligente e di non comune impegno civico. Come insegnante è stato un esempio di professionalità, amore e dedizione verso la medicina di famiglia per molti giovani colleghi in cui

ha lasciato un ricordo indelebile. La medicina generale di questa Provincia si stringe alla sua famiglia con immenso e sincero affetto».

Le fa eco Salvatore Barbagallo (presidente ordine medici chirurghi e odontoiatri): «Questo improvviso lutto rattrista tutta la comunità medica spezzina. Parliamo di un professionista apprezzato dai suoi pazienti e stimato dai colleghi che lo ricordano per il suo impegno durante il periodo delle vaccinazioni covid. Come presidente dell'ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri, esprimo alla sua famiglia il mio cordoglio personale e quello di tutti i medici spezzini».

Particolarmente colpita an-

che la senatrice leghista Stefania Pucciarelli: «Desidero esprimere il mio più profondo cordoglio: Giuseppe Cecchinelli è stato un medico molto stimato, noto per la sua professionalità ma anche per il suo forte legame con la comunità di Luni. La mia vicinanza alla famiglia, agli amici e a tutta la comunità lunense». Nei periodi più difficili della pandemia, Cecchinelli ha prestato il suo servizio volontario e gratuito di assistenza, fungendo anche da divulgatore nella trasmissione in streaming «Livedaldivano», che in queste ore è stata cliccatissima on line. Oggi alle 15 nella chiesa del Preziosissimo Sangue di Cafaggiola, la cerimonia delle esequie. —

A.G.P.

Per il dottor Cecchinelli il cordoglio dei colleghi Oggi i funerali



LUNI

Un'intera comunità si stringerà oggi alla famiglia di Giuseppe Cecchinelli nella cerimonia di addio che verrà officiata dall'amico di sempre don Carlo Cipollini alla chiesa della frazione di Caffaggiola. L'improvvisa scomparsa del medico colpito da un malore l'altra mattina mentre stava entrando all'edicola di via Dogana per acquistare il giornale ha lasciato davvero tanta tristezza nel territorio di Luni e non solo. Lo hanno voluto ricordare il segretario provinciale dei medici di famiglia Maria Pia Ferrara, il presidente dell'ordine dei medici Salvatore Barbagallo e la senatrice Stefania Pucciarelli. Il sindaco lunense Alessandro Silvestri, amico del dottor Cecchinelli, a nome dell'amministrazione comunale ne ha voluto evidenziare il lato umano, la capacità di trasmettere tranquillità usando sempre le parole appropriate anche nelle situazioni più difficili. Sono state tantissime le testimonianze di affetto e cordoglio arrivate in questi giorni alla sua famiglia, alla moglie Elisabetta e ai figli Irene, Andrea e Chiara. Una figura stimata e amata nella comunità, sensibile e attento come quando nel periodo più difficile della pandemia oltre a prestare servizio quotidiano era spesso ospite di una diretta on-line sulla piattaforma social per cercare di sensibilizzare sulla terribile problematica in corso dispensando consigli e chiedendo la massima attenzione. La Signora in nero, che ogni tanto il dottor Cecchinelli ricordava come metafora dell'inevitabile dolore che accompagna ogni famiglia, l'altra mattina lo ha voluto conoscere. I funerali si svolgeranno alle 15 alla chiesa del Preziosissimo Sangue.

Massimo Merluzzi

PRESENTATI I RISULTATI DELL'INDAGINE QUORUM/YOUTREND COMMISSIONATA DAL PD

«Accesso ai servizi sanitari: si attende troppo per il 77,2%»

LA SPEZIA

Sos sanità alla Spezia. Il 77,2% degli spezzini giudica lenti i tempi di attesa per accedere ai servizi sanitari pubblici e il 75,1% ha trovato difficile prenotarli. Sono alcuni dei dati che emergono dall'indagine Quorum/YouTrend per il gruppo regionale del Pd. Risultati che sono stati analizzati durante un videoforum in diretta social ospitato sulla pagina Facebook del consigliere regionale Davide Natale. «Dati che mettono in numeri una si-

tuazione che gli utenti della sanità pubblica, sempre più trattati come clienti: una fotografia che è figlia diretta del governo della regione - ha detto Marco Santini del forum sanità del Pd spezzino -. Tutto ruota attorno alle carenze strutturali, che condizionano la carenza di personale. Asl5, nei concorsi fatti fino ad oggi, si dimostra poco attrattiva per i professionisti. Di pari passo c'è una tendenza alla perdita di personale che chiede il trasferimento e spesso si tratta di giovani già formati. Se questa è la situazio-

ne odierna, c'è solo da immaginare cosa potrebbe succedere quando Asl dovrà corrispondere ai privati il maxi canone per il nuovo Felettino».

Di fronte a tempi di attesa scoraggianti, il 60,9% degli spezzini si rivolge ad una struttura privata per trovare le risposte alla propria necessità di sanità. Ma c'è anche un 4% che rinuncia del tutto a curarsi. «Un dato molto preoccupante, contando che sono in particolare modo pensionati e disoccupati - ha sottolineato l'onorevole Andrea Orlando -. L'am-



L'ospedale Sant'Andrea

pio flusso che rinuncia al servizio pubblico dimostra come sia in corso un processo di privatizzazione strisciante, una delega implicita per colmare le lacune del pubblico. Questo è un tema che pone in discussione il diritto alla salute stabilito dalla Costituzione».

Un'esperienza comune a quasi tutti gli spezzini: solo il

12,7%, ovvero uno su otto, non si è trovato mai di fronte a questo fenomeno nel corso dell'ultimo anno. «Un cittadino che ha bisogno di curarsi è fragile anche dal punto di vista psicologico. Il fatto che si possa giocare su questa debolezza è la negazione del principio dell'accesso democratico dalla salute» ha aggiunto Monica Pa-

ganini, sindaca di Arcola.

Al 34,5% degli spezzini è capitato nel corso dell'ultimo anno di vedersi proporre una visita con tempi di attesa maggiori di sei mesi. Qualcosa di incompatibile con patologie gravi e invalidanti. C'è poi la querelle del nuovo Felettino, legata soprattutto ai risvolti del partenariato pubblico-privato voluto dalla Regione in sostituzione del finanziamento pubblico ricevuto in eredità. «L'Asl5, a partire dal 2026 dovrà pagare un canone di 16 milioni e 280mila euro all'anno ad un privato, a fronte di una spesa di questo di 96 milioni di euro - aggiunge il consigliere Davide Natale - Parliamo di un'azienda che chiude i bilanci in pari. Toti non se ne preoccupa perché nel 2026 non sarà più alla guida della Regione, noi invece ci preoccupiamo». —

S.COLLA

DOPO AVER VINTO IL CONCORSO

Medicina del lavoro, due nuovi assunti

LA SPEZIA

Asl5 ha assunto due dottori specializzati in Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro. La prova concorsuale si è svolta 16 dicembre 2022 e la commissione esaminatrice ha approvato la graduatoria di merito. Al primo posto si è piazzata la dottoressa Silvia Simonini; al secondo Lorenzo Paita; terza Denise Sorasio e al quarto posto Evangelia Karisiota. Paita e la Sora-

sio, hanno manifestato la volontà di non voler instaurare un rapporto di lavoro con Asl5 : uno non rispondendo nei termini comunicati e decedendo dai diritti acquisiti, e l'altra invece a seguito di formale rinuncia al posto di lavoro nell'Asl spezzina. Pertanto Asl5 assumerà le dottoresse Silvia Simonini e Evangelia Karisiota. Le vincitrici dovranno produrre tutta la documentazione necessaria richiesta e Asl5. —

S.COLL.

Screening anti-tumori

«Fatto da 4 donne su 10»

Il direttore generale Cavagnaro: «Indispensabile per diagnosticare subito il male»
E invita a una partecipazione ancora maggiore: «Sono attendibili e poco invasivi»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Nella Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, Asl5 rende noti i dati del 2022 dello screening mammografico in provincia della Spezia.

Le donne convocate in età compresa tra i 45 e 69 anni sono state 30.767. L'adesione è stata del 43,4% pari a 13.365 donne. Di queste 879 il (6,6%) hanno fatto degli approfondimenti tramite ecografie e biopsie. Dal 2024 l'invito si estenderà anche alla fascia 70-74 anni ogni due anni.

Per lo screening cervicale sono state convocate 19.973 donne dai 25 ai 64 anni e le aderenti sono state 4.764 il 24%. Screening coloretale: convocati 31.229 uomini e donne dai 50 ai 69 anni. Gi aderenti sono stati 9.617, il 31% di cui positivi al sangue occulto 381 il 4%. Di questi si sono sottoposti a

colonscopia in 335 una percentuale dell'88%.

«Gli screening oncologici rappresentano una sfida in termini di prevenzione e una delle strategie principali per diagnosticare una neoplasia il più precocemente possibile e quando ancora non ha dato sintomi – spiega il direttore generale di Asl5, Paolo Cavagnaro - In questa fase, il più delle volte, il cancro è circoscritto a una ristretta area dell'organismo e può spesso essere affrontato con maggiore efficacia e minori effetti collaterali, trattamenti mirati e maggiori probabilità di cura. Per questo invito la cittadinanza a sottoporsi agli screening: sono attendibili, poco invasivi e possono cambiare il decorso della malattia. In particolare il test per l'individuazione del sangue occulto nelle feci che ha la percentuale minore di adesione è facile e offre



Una visita di prevenzione al seno

grandi vantaggi: i tumori diagnosticati in fase precoce riducono la mortalità di un terzo e il numero di nuovi casi si è ridotto, proprio grazie alla possibilità di asportare i polipi prima che si trasformino in tumori maligni».

La Settimana Nazionale

della Prevenzione Oncologica è un appuntamento promosso dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per diffondere la cultura della prevenzione e dei corretti stili di vita. Per l'occasione Asl5 ricorda che sul territorio sono attivi tre screening oncologici relativi alla mam-

mella, al colon retto e alla cervice uterina che rientrano tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ossia tra le prestazioni sanitarie che devono essere offerte gratuitamente alla popolazione.

Alla Spezia. Nello screening mammografico la popolazione coinvolta annualmente è quella in fascia d'età dai 45 ai 49 anni e ogni due anni in fascia d'età dai 50 ai 69 anni. Per il colon retto la popolazione obiettivo è rappresentata da uomini e donne dai 50 ai 69 anni d'età chiamati ogni due anni ad eseguire un test di ricerca del sangue occulto nelle feci. Dal 2024 verrà convocata anche la fascia 70-74 anni ogni due anni. Per la cervice uterina vengono contattate donne da 25 a 64 anni per eseguire il pap test ogni tre anni.

«Con la pandemia gli screening sono stati sospesi per molti mesi e attualmente lo screening recuperato pienamente è quello coloretale – si legge in una nota di Asl5 - Lo screening mammografico ripartito a fine 2020 e recuperato solo in parte nel 2021, è ripreso pienamente nel 2022 come quello della cervice uterina. Si confida che dal 2023 si potrà tornare a fidelizzare l'utenza target come nei tempi pre-pandemici in quanto le convocazioni a pieno carico attualmente non sono state seguite da un uguale incremento di adesioni». —

CENTRO RIABILITATIVO DI VIA SARZANA

Sostegno ai pazienti psichiatrici Rinnovato il progetto per il 2023

LA SPEZIA

Asl5 ha rinnovato il progetto rivolto a persone affette da disturbi psichiatrici da realizzare nel Centro Riabilitativo Psico Sociale e Casa Auto Mutuo Aiuto di via Sarzana alla Spezia. «Nell'ambito della realizzazione di politiche integrate a livello socio sanitario e come parte integrante dei percorsi di riabilitazione psichiatrica è stata evidenziata la necessità di strutturare un quadro organico di in-

terventi congiunti e orientati a migliorare il benessere delle persone affette da patologie psichiatriche, garantendo loro un opportuno sostegno riabilitativo e correlate a risposte di supporto sul piano assistenziale» spiegano gli addetti. A questo proposito la struttura ha elaborato un progetto sulle attività che le persone in difficoltà potevano svolgere, avvalendosi degli educatori aziendali assegnati al Centro, con la collaborazione di volontari



La Casa della salute a Bragarina

delle associazioni convenzionate. La struttura è utilizzata dall'Assistenza psichiatrica e Sert del Distretto 18, ed è messa di disposizione delle Associazioni anche al di fuori dell'orario di servizio per altre attività di carattere sociale educativo.

«Il progetto è stato rinnovato anche per l'anno 2023» assicurano da Asl5. Le attività svolte nel centro di via Sarzana consentono agli utenti di partecipare a progetti dedicati importanti per il loro stato di salute offrendo alle famiglie la possibilità che i loro cari trascorran del tempo in ambienti sicuri accanto a personale formato per rispondere alle loro necessità.

S.COLL.